



Delibera della Giunta Regionale n. 267 del 11/07/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 59/12 DEL 19/03/2012 EMESSA DAL TRIBUNALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI. GIUDIZIO: PECORARO GERARDO +6 C/REGIONE CAMPANIA + 1. PRAT. AVV.RA N. 335/09. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/12/2008, i sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico rappresentati e difesi dagli avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni ai beni mobili e immobili, siti nei fondi di proprietà, a seguito delle forti piogge che, in data 06/10/2007, hanno causato la tracimazione e rottura della sponda destra del torrente Solofrana in Castel San Giorgio, località Palmeto;
- b. che con sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. Pecoraro Gerardo, Milite Eugenio, Milite Ovidio, Milite Pasquale, Milite Emma, Milito Giovanni e Milito Enrico ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, al pagamento della somma complessiva di € 157.251,62 di cui € 8.257,00 in favore di Pecoraro Gerardo, € 58.324,40 in favore di Milite Eugenio, € 20.666,01 in favore di Milite Ovidio, € 18.298,80 in favore di Milite Pasquale, € 17.043,80 in favore di Milite Emma, € 18.110,98 in favore di Milito Giovanni, € 16.550,63 in favore di Milito Enrico, oltre rivalutazione monetaria dal 06/10/2007 alla data della sentenza ed interessi legali fino al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.876,00, di cui € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 1.200,00 per spese oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratisi antistatari;
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2012.0662545 del 10/09/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- d. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2012.0288391 del 23/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- e. che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 370197 del 24/05/2013 e che si allega alla presente, gli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano hanno quantificato le spese di CTU e di registrazione della sentenza, nonché le spese legali con distrazione di queste ultime a favore dei procuratori medesimi;
- f. che con nota n. prot. 196596 del 19/03/2014 inviata via pec il 20/03/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile ha rimodulato le spese successive chieste dagli avvocati e ha nuovamente richiesto le coordinate bancarie dei ricorrenti al fine dei successivi pagamenti, avvertendo che in caso di mancata risposta entro 15 giorni dalla ricezione della nota stessa, la spesa sarebbe stata calcolata nella proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio così come indicato nella nota;
- g. che al 21/04/2014 non è pervenuto alcun riscontro alla nota citata e pertanto le spese saranno calcolate così come indicate nella stessa, tranne per il calcolo degli interessi legali, aggiornato al 20/04/2014;

RILEVATO

- h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 197.806,32 di cui € 157.251,62 per sorta capitale, € 32.295,35 per rivalutazione ed interessi dalla data dell'evento sino alla data della sentenza ed € 8.259,35 per interessi nella misura legale sino al 20/04/2014;
- i. che l'importo delle spese CTU versate dai ricorrenti ammontano ad € 8.829,56, come risulta dalla fattura n.25/11 del 12/2011 allegata alla nota inviata dagli avvocati;
- j. che le spese di registrazione della sentenza, versate interamente dal ricorrente Milite Eugenio, ammontano complessivamente ad € 5.372,61 come da copia del MOD. F23 allegato alla nota inviata dagli avvocati;
- k. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n.59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli, comunicate dagli avvocati nella nota prot. n. 370197 del 24/05/2013 e rimodulate con la nota n. prot. da rimborsare ai procuratori antistatari, ammontano nella misura di complessive € 10.686,58, di cui € 1.300,00 per esborsi di cui € 100,00 per spese di notifica, € 2.131,00 per diritti, € 4.445,00 per onorario, € 822,00 per rimborso spese generali (12,5%), € 295,92 per C.P.A. (4%), € 1.692,66 per IVA come per legge, con attribuzione agli avvocati Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano, dichiaratosi antistatari;
- l. che tale debito, complessivamente pari ad € 222.695,07 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- m. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 222.695,07 in esecuzione della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- n. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- o. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- p. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- q. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014) con L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- r. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
- s. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04 aprile 2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- t. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- u. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;

- v. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione generale per i lavori pubblici e la protezione civile;
- w. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- x. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- y. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 222.695,07 come di seguito ripartito, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido :

↑ Sig. Pecoraro Gerardo	€ 11.647,82
↑ Sig. Milite Eugenio	€ 80.000,06
↑ Sig. Milite Ovidio	€ 27.257,08
↑ Sig. Milite Pasquale	€ 24.279,38
↑ Sig. ra Milite Emma	€ 22.700,70
↑ Sig. Milito Giovanni	€ 24.043,10
↑ Sig. Milito Enrico	€ 22.080,35
↑ Avv. ti Gaetano Ciano e Giovanni Pagano	€ 10.686,58

- z. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 222.695,07, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.2	4	1.09.01

- aa. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- bb. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 222.695,07 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";

- cc. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 222.695,07 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- dd. di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- ee. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

- ff. che alla presente deliberazione sono allegate due schede debitorie che ne costituiscono parte integrante;

VISTO:

- a. a Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- c. la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- d. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013 ;
- e. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- f. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
- g. la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- h. la sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- i. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- j. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- k. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- l. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- m. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 59/12 del 19/03/2012 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 222.695,07 (Duecentoventidue milaseicentonovantacinque/07) di cui:

↑	Sig. Pecoraro Gerardo	€ 11.647,82
↑	Sig. Milite Eugenio	€ 80.000,06
↑	Sig. Milite Ovidio	€ 27.257,08
↑	Sig. Milite Pasquale	€ 24.279,38
↑	Sig. ra Milite Emma	€ 22.700,70
↑	Sig. Milite Giovanni	€ 24.043,10

- ↑ Sig. Milito Enrico € 22.080,35
↑ Avv.ti Gaetano Ciancio e Giovanni Pagano € 10.686,58
2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 8, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
- 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 222.695,07;
- 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell’A.G.C. 15” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 222.695,07;

Titolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello	PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000		01.1	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000		06.2	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 222.695,07 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 222.695,07 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.;
7. Di voler demandare all'Avvocatura regionale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno ;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
- 8.1 ai seguenti Dipartimenti:
- 8.1.1 delle Politiche Territoriali;
- 8.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- 8.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
- 8.2.1 le Risorse finanziarie;
- 8.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
- 8.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
- 8.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
- 8.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- 8.6 al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno;

8.7 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).